

# VareseNews

## Tra ricordi e consigli, ecco i vostri Tiramisu

**Pubblicato:** Giovedì 28 Maggio 2020



Avete raccolto con entusiasmo il nostro appello a raccontarci il vostro tiramisù, che si può considerare **dolce simbolo della fine della quarantena, e della voglia di rialzarsi**.

Sono arrivati infatti già i primi contributi alla nostra email [redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it): tra foto, ricette e ricordi. Abbiamo così deciso di raccogliercle non solo in una galleria fotografica, ma anche in questo articolo, che conserverà tutti i contributi

Raccontaci il tuo Tiramisu, il dolce simbolo dell'Italia che torna a vivere insieme

Se tutto questo parlare di tiramisù vi mette fame ma non avete voglia di prepararlo, ricordatevi che c'è un metodo per mangiarlo senza sensi di colpa: Il **Tiramisu** realizzato e venduto da **Tigros** in questi giorni è uno dei tre prodotti dedicati all'Italia che si rialza, il cui ricavato sarà **devoluto alla Croce Rossa Italiana**.

### I VOSTRI CONTRIBUTI: FOTO, RICORDI, RICETTE

**Eleonora** ci ha raccontato il suo **Tiramisu menta e liquirizia**, dandoci la sua ricetta:

“Si prepara la crema: Tuorli e zucchero, poi aggiungo mascarpone ed infine aggiungo senza uso di sbattitore gli albumi montati a neve ferma con pizzico sale. Poi in una ciotola metto del latte e dello sciroppo di menta e vi bagno savoiardi e tra uno strato ed un altro polverizzo con liquirizia in polvere...”

Si scusa per non avere una foto dell'opera, ma ci possiamo accontentare: è già golosa così...

**Barbara** invece ci ha sfidato via social, presentandoci la sua splendida opera non ancora mangiata: niente male!



**Simona** ci manda una vera e propria storia sul “suo tiramisù” e su quanto questo dolce rappresenta per lei:

*“Nella mia infanzia il tiramisù non è mai mancato, se non altro perché è un dolce rapido da preparare (la mia mamma non ha mai sacrificato volentieri il suo tempo ai fornelli) e anche perché a casa della mia amica Laura se ne mangiava una versione sopra le righe!*

*Poi per anni il nulla...ho trascorso quasi un ventennio senza più mangiarlo né prepararlo, un po' per scelta e un po' perché ho un debole per i dolci da forno. E posso dire di averne pressoché dimenticato il piacere.*

*A trent'anni la vita mi porta in Florida per qualche tempo...tra le mie nuove amicizie c'è una collega thailandese, giramondo, che non tarda a confessarmi le sue italianissime passioni per il caffè e il “tilamisù”. Decido di stupirla preparandole a sorpresa – per il suo quarantesimo compleanno – un tiramisù made in USA. Il risultato (nonostante il “mascarpone” improvvisato a partire dalla panna) è soddisfacente – almeno per lei – ma io continuo a preferire altri dolci.*

*La svolta arriva dopo altri 12 lunghi anni: l'amica thailandese viene a trovarmi in Italia e questa volta so di poter contare sugli ingredienti giusti! Ci riprovo e gioco anche il mio asso nella manica: mi faccio whatsappare qualche dritta da Laura (con cui sono ancora in contatto a distanza di qualche decennio) che nel frattempo ha ereditato tutti i segreti di mamma Dirce, compresi gli albumi sbattuti a neve per rendere la crema più soffice. È fatta! Questa volta il tiramisù riconquista anche me, ma soprattutto i miei figli che assaggiano per la prima volta questo dolce sconosciuto! È il loro entusiasmo a far rientrare a pieno titolo il tiramisù tra i dolci per le occasioni speciali (sì, perché resto dell'idea che vada assunto comunque con moderazione).*

*Aspetto quasi un altro anno per prepararlo di nuovo e questa volta siamo in pieno lockdown da Covid-19: un'occasione decisamente unica.”*

Oltre al ricordo, Simona ci ha lasciato anche la foto: era tanto golosa che, oltre a inserirla nella galleria fotografica, l'abbiamo “eletta” come copertina di questo articolo.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it